

# L'Assemblea annuale del Gruppo Giovani Confcommercio Trentino

Il 21 ottobre si è svolta presso la prestigiosa location di Villa Bortolazzi l'assemblea del Gruppo Giovani imprenditori del terziario Confcommercio Trentino. Conclusiva del quinquennio di attività 2015-2019, l'assemblea è stata l'occasione ripercorrere una carrellata dei numerosi eventi a cui il GIT ha preso parte o ha dato vita. Gli eventi sono davvero numerosi e per tale motivo sono stati divisi per argomenti.

Il presidente del Gruppo **Paolo Zanolli** vuole ricordare in particolare la Riattivazione del Gruppo: il gruppo odierno, ricomposto a termine di un percorso che aveva visto l'uscita della precedente dirigenza per scadenza dei termini d'età. La comunicazione è stato uno degli aspetti maggiormente curati dal Gruppo che costantemente ha voluto rendere pubblici e diffusi gli obiettivi del Gruppo e le attività svolte con l'ausilio e/o il patrocinio di Confcommercio Trentino. La Formazione, emersa fin dall'inizio dell'attività come una delle richieste provenienti dalla base associativa quale perno di sviluppo degli imprenditori e delle imprese è stata una delle attività maggiormente curate con l'ideazione e l'offerta di appositi programmi. L'attività del gruppo è stata inoltre impostata con il fine di creare rete e sviluppare la cultura d'impresa ed unire la base associativa. Il Gruppo ha presentato ai soci e spesso in sinergia con le altre associazioni di categoria giovanili una serie di eventi di networking. Ulteriore apporto al Gruppo è stato inoltre dato dalla sinergia con le società del sistema Confcommercio (in primis Servizimprese e Seac). Infine il gruppo ha dato un resoconto dell'attività istituzionale, tra cui si annovera la partecipazione



## Presentazione del progetto GIT LAB alla Giunta Unione

Lunedì 14 ottobre il presidente Zanolli, su invito del presidente di Confcommercio Giovanni Bort, ha avuto l'onore ed il piacere di presentare il progetto GIT LAB (vincitore 1° classificato del premio nazionale Innovazione di Sistema Confcommercio) ai consiglieri della Giunta Confcommercio Trentino. Zanolli ha avuto la possibilità di illustrare il progetto fondato su coinvolgimento ed ascolto della base sociale che ha suscitato interesse ed apprezzamento da parte dei consiglieri presenti. Il progetto è stato ulteriormente evoluto ad una forma condivisa con le associazioni di categoria giovanili aderenti e partecipanti al Tavolo PAE (Piano d'ambito economico - Tavolo dell'imprenditoria giovanile) di cui Confcommercio regge la presidenza per il biennio 2019-2020. L'assidua a costante presenza di associati agli eventi mostra l'evidenza della necessità, per i soci, di occasioni di confronto con la struttura e di reciproco scambio di esperienze.



alla vita del Gruppo Giovani Nazionale (dove si deve senza dubbio ricordare la vincita del 1° premio del concorso Innovazione di Sistema) ed inoltre l'assunzione per il biennio 2019-2020 della presidenza del PAE- Tavolo d'imprenditoria giovanile. La presentazione si conclude con un particolare ringraziamento alla dirigenza Confcommercio, allo staff di segreteria ed ufficio stampa ed a tutto il Consiglio Direttivo che con continuità e dedizione ha creduto nel progetto del Gruppo Giovani Confcommercio Trentino.

La serata l'ha conclusa con l'intervento di **Nicola Clauser** e **Gregorio Bortolotti** di Seac che hanno presentato al pubblico dei Giovani imprenditori il progetto del BOT Virtual Store Seac. Tale strumento è stato ideato e configurato come un pacchetto offerta completo di consulenza, software e terminali informatici idonei a permettere all'attività commerciale di incrementare la capacità gestionale di vendita della propria attività. Dalla presentazione emerge come il futuro del commercio e del terziario in generale progrediscono anche grazie all'alfabetizzazione verso strumenti integrati che permettano e facilitino la vendita, la gestione a distanza del magazzino, la gestione del personale e l'implementazione verso la customer satisfaction. Sotto questi aspetti Confcommercio Trentino con la collaborazione di SEAC da sempre non solo propone, ma si impone come vero leader del settore tecnico-informatico con assistenza dedicata ed innovazioni su misura delle imprese trentine ed italiane.

**Paolo Zanolli**  
Presidente GIT Trentino

## L'EVENTO

## XII Forum nazionale Giovani Confcommercio

A Firenze il 7 e 8 novembre scorsi presente anche una delegazione di giovani imprenditori trentini

Il Gruppo Giovani Imprenditori di Confcommercio Trentino ha preso parte al dodicesimo Forum nazionale dei Giovani Imprenditori di Confcommercio svoltosi a Firenze lo scorso 8 novembre. La delegazione trentina era guidata dal presidente **Paolo Zanolli** e composta anche dal Vice Presidente **Matteo Bortolameotti** ed i consiglieri **Matteo Molinari**, **Davide Perri**, **Alessandro Menegaldo** e **Eleonora Angelini**. Tra le varie tematiche presentate oltre al focus sulla formazione sono stati illustrati i risultati dell'indagine "Giovani imprenditori: competenze e formazione" realizzata da Confcommercio-Unioncamere sui fabbisogni formativi e i tratti distintivi dei giovani imprenditori del terziario.

Sono 576 mila su circa 6 milioni e 100mila, 122mila in meno rispetto al 2011 (-17,6%); di quelle nate nel 2011, dopo tre anni ne è sopravvissuto il 77% e a 5 anni il 68%; ma se superano la fase di start up dei cinque anni, hanno più possibilità di sopravvivenza rispetto alle altre: sono le imprese giovanili italiane di cui una bella fetta, più della metà, opera nel settore dei servizi di area Confcommercio. Dallo studio emerge anche che, contemporaneamente alle imprese, si è ridotto il numero di giovani tra 18 e 34 anni nel nostro Paese (-6,1% rispetto al 2011), un calo che comunque non spiega la diminuzione della propensione all'imprenditorialità giovanile: il rapporto tra imprese giovanili e giovani è passato infatti da 57,2 per mille nel 2011 a 50,3 per mille nel 2018. L'età media dei giovani imprenditori è di 28,7 anni, e fra questi le donne rappresentano il 33% (nelle attività di alloggio si arriva al 45%), il 15% è rappresentato da stranieri. Tra i giovani imprenditori meridionali che operano al di fuori del Sud, quasi la metà è attiva in Lombardia o Lazio (26% in Lombardia, 22% nel Lazio). Quattro su dieci fanno impresa per voglia di valorizzare il proprio know-how e per inseguire il successo personale ed economico. Riduzione della pressione fiscale e alleggerimento della burocrazia sono le richieste degli imprenditori, comuni sia agli under 42 che agli over, mentre i più giovani in particolare chiedono anche incentivi agli investimenti e servizi per sviluppare le capacità manageriali. La potenzialità imprenditoriale rischia tuttavia di essere soffocata dalla carenza di know-how: se è alta nel nostro Paese la quota di popolazione che intende avviare un'impresa entro tre anni (seconda solo alla Francia tra i grandi Paesi europei), l'Italia scende all'ultimo posto, dopo Spagna, Regno Unito, Germania e



Francia per possesso di conoscenze e competenze. «I giovani hanno una grande voglia di contribuire all'imprenditorialità, alla crescita e all'innovazione collettiva, e nel mondo rappresentato da Confcommercio questo è ancora più eclatante: turismo, servizi, commercio sono settori ricchi di opportunità» ha detto **Andrea Colzani**, presidente dei Giovani Imprenditori di Confcommercio. «La potenzialità dell'imprenditore rischia però di essere soffocata da un sistema Paese che non va alla giusta velocità ma anche dalla carenza di know-how individuale. La percentuale di chi pensa di avere competenze e conoscenze per avviare un'impresa – ha concluso Colzani – è più bassa degli altri grandi Paesi europei (30%) e i giovani imprenditori più formati sono anche quelli che hanno più fiducia nel futuro. Non a caso il nostro Gruppo Giovani ha tre parole d'ordine: education, education ed education».

Secondo il ministro dei Beni Culturali e del Turismo, **Dario Franceschini**: «Le botteghe storiche tipiche o in generale le attività commerciali nei comuni sotto i mille abitanti debbano essere sostenute dallo Stato, modello tax credit librerie, attraverso una serie di incentivi e sgravi fiscali che consenta di tenere aperto». «In quel modo – ha sottolineato Franceschini – non aiuti soltanto il commerciante, aiuti la comunità in cui quel commerciante lavora, perché lasci un luogo di aggregazione e di incontro». Franceschini ha poi parlato del mondo dei giovani imprenditori: «Bisogna aiutare i giovani che hanno il coraggio di aprire un'attività commerciale, soprattutto se la aprono in zone magari più difficili. C'è una politica generale a favore delle startup: io credo a maggior ragione che le startup nel settore del piccolo commercio siano una cosa che ha un tale valore sociale e culturale che vanno sostenute convintamente con risorse, mezzi e regole da parte dello Stato».

Con oltre 200 presenze si è chiusa l'edizione 2019 dando appuntamento al prossimo anno sempre nella splendida cornice di Piazza della Signoria.

## LEGO SERIOUS PLAY

## Formazione strategica per il Tavolo PAE

Una metodologia individuata dallo staff di Impact Hub

Venerdì 25 ottobre presidenti e funzionari tecnici delle associazioni di categoria aderenti al PAE Tavolo d'imprenditoria giovanile hanno partecipato presso Impact Hub in Viale Sanseverino, ad un momento formativo proposto e richiesto dal dipartimento delle politiche giovanili. Sotto la guida di due formatori certificati la giornata formativa proposta ha avuto come obiettivo quello di dare la possibilità ai partecipanti al PAE e ad altri rappresentanti delle associazioni componenti tavolo dell'imprenditoria giovanile di analizzare tramite una modalità facilitata, lo stato dell'arte del tavolo e individuare traiettorie di sviluppo del tavolo stesso. La metodologia individuata dallo staff di Impact Hub per favorire questo processo è quella di LEGO serious play che permette tramite l'uso guidato dei famosi mattoncini da costruzione di sviluppare attività di team building e di riflessione metodologica. La sintesi dell'attività ha confermato l'esito atteso ovvero la necessità del tavolo di sviluppare la sua natura di corpo intermedio fra utenti finali ed interlocutori istituzionali locali.

